

C fondazione
museo civico
di rovereto
organizza

ROVERETO
4 - 8 OTTOBRE 2016

27^a Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico



TRENTINO



Fondazione Museo Civico di Rovereto

Comune di Rovereto

Provincia Autonoma di Trento

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Autonome Region Trentino-Südtirol

27^a

Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico

Rovereto

4 - 8 ottobre 2016

Proiezioni

Auditorium del Polo Culturale e Museale "F. Melotti"
Sala conferenze MART
(Corso Bettini)

Sala convegni "Fortunato Zeni"
Museo Civico di Rovereto
(Borgo Santa Caterina 41)

Ingresso libero



Rassegna
Internazionale
del Cinema Archeologico



Fondazione
Museo Civico di Rovereto

Presidente
Giovanni Laezza

Vice-Presidente
Giovanni Anichini

Consiglieri
Giorgio Vallortigara, Nicola Luigi Spagnoli, Sandro Poli, Enrica Rigotti, Maria Vittoria Danovaro

Direttore Fondazione Museo
Franco Finotti

Conservatore per l'archeologia
Barbara Maurina

Direzione della Rassegna
Ideazione e cura

Dario Di Blasi
Conservatore onorario

Collaborazione per la selezione dei filmati

Barbara Maurina, Maurizio Battisti

Contatti con produzioni internazionali, controllo, revisione testi cinematografici
Claudia Beretta

Controllo, proiezione e compressione filmati per il web
Valentina Poli

News, stampa e comunicazione
Claudia Beretta, Valentina Poli

Sito internet
Eleonora Zen

Operatore tecnico
Marco Nave

Organizzazione, segreteria, archivio, informazioni
Francesca Maffei

**Fondazione
Museo Civico di Rovereto**

Borgo Santa Caterina 41
38068 Rovereto (Tn)
tel +39 0464 452800
fax +39 0464 439487
info Rassegna: +39 0464 452820
rassegna@fondazionemcr.it
rassegnacinemaarcheologico.it
www.fondazionemcr.it
www.archeologiaviva.tv



Voci
Andrea Castelli, Enzo Merz

Edizioni video
Sirio Film Trento

Traduzioni
Claudia Beretta, Barbara Maurina, Maura Sirtori, Francesca Martinelli, Gisella Rigotti, Carlo Conzatti, Ilaria Ribaga, Ginevra Gottardi, Maurizio Battisti, Dario Di Blasi

Hanno contribuito alle traduzioni studenti e insegnanti del Liceo Rosmini di Rovereto

Mirella Sonato, Daniela Armellini, Giulia Gazzini, Chiara Prosser, Lucia Scudiero, Agnese Bolge, Alice Pancheri

Immagine di copertina

Restituzione Virtuale di Altair4 Multimedia Roma. (Altair4.com)

Roma, il Colosso di Nerone (I sec. d.C.). La statua colossale in bronzo dorato di Nerone, alta oltre 35 metri, si trovava in origine al centro del vestibolo della Domus Aurea. Vespasiano trasformò la statua in dio Sole, e Adriano la spostò di fronte all'Anfiteatro Flavio. Sembra che proprio la vicinanza di questa statua abbia fatto sì che tale monumento fosse chiamato nei secoli a seguire con il meglio noto appellativo di Colosseo.

Fotografie dagli archivi delle case di produzione che partecipano alla Rassegna, dalla fototeca della Fondazione Museo Civico di Rovereto.

Grafica
Giuditta Pruneti - Archeologia Viva

Le conversazioni
sono coordinate da:

Piero Pruneti
Direttore della rivista
Archeologia Viva

Cinzia Dal Maso
Giornalista e blogger

Barbara Maurina
Conservatore archeologo

Dario Di Blasi
Curatore della Rassegna

Intervengono:

Giuseppe Orefici
Archeologo, responsabile per la Missione Archeologica di Nazca

Massimo Osanna
Soprintendente all'Archeologia di Pompei, Ercolano e Stabia

Damiano Marchi
Antropologo, docente di antropologia nel dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa

Daniele Jallà
Presidente Icom Italia - International Council of Museums

Anna Maria Visser
Coodirettore master Musei e Servizi Culturali dell'Università di Ferrara, Comitato "Belle Arti", MiBACT

Carmelo Malacrino
Direttore Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Valentino Nizzo
Direzione Generale Musei MiBACT

Franco Marzatico
Soprintendente ai Beni Culturali della Provincia di Trento

Fabio Martini
Archeologo, docente di Archeologia Preistorica Università di Firenze

Silvia Romani
Docente di Mitologia classica e Lingua greca all'Università di Torino. Autrice di pubblicazioni su Teatro e Mondo Classico

Francesco Tiradritti
Egittologo, docente di Egittologia, Università Kore di Enna



www.rassegnacinemaarcheologico.it



*S*i ripresenta per me la favorevole occasione per un gradito ritorno nei confronti della Rassegna del film archeologico della quale mi sono occupato in passato nel ruolo di responsabile della promozione turistica della nostra Città. Ritrovo una Rassegna che ha mantenuto intatta la sua qualità sul piano scientifico e, punto di forza riconosciuto da molti, nella sua capacità di gemmare eventi similari in ambiti geografici estesi e nella sua capacità di essere potenziale veicolo per eccellenti relazioni da sfruttare per la promozione della nostra Città.

Dico potenziali, e qui devo introdurre un elemento di problematicità, perchè si tratta di relazioni intraprese in forma parziale e spesso volontaristica e non professionale e sistematica; dico questo con profondo rispetto e gratitudine per chi vi ha dedicato energie e passione per decenni. Questo patrimonio di relazioni, alleanze possibili e connessioni a volte facili ed efficaci, diventa il vero solco da arare nel futuro prossimo. Me ne sono fatto un impegno personale che, però, deve essere esteso al Consiglio d'amministrazione, a tutta la struttura dei collaboratori della Fondazione e, in senso lato, all'Amministrazione comunale e ai soggetti deputati alla promozione della nostra attività culturale cittadina. Ne è testimonianza la fruttuosa collaborazione aperta con la Fondazione Ligabue di Venezia che, in una prospettiva pluriennale, offrirà ricadute positive oggi non intuibili in tutta la loro interezza. Questa collaborazione, che rientra negli obiettivi strategici del quinquennio appena apertosi, laddove si individua nelle alleanze il cardine del nostro agire di amministratori della Fondazione, è la prima in ordine di tempo ma non l'ultima nel campo delle relazioni eccellenti cui facevo cenno in apertura. Il lavoro in tal senso investe soggetti, oggi non ancora pubblicabili perchè in corso di definizione, che rappresentano anche realtà completamente diverse dalla Fondazione, ma che operano nel campo della cultura elevata, intendendo quella che unisce padronanza di contenuti ma anche forte sensibilità alla comunicazione e, appunto, alla forze delle relazioni.

In questo contesto, tornando alla Rassegna del film archeologico, sono convinto che dobbiamo potenziarla in modo chiaro nei suoi contenuti ma soprattutto nelle sue capacità di diventare veicolo per la Città; in questo modo offriremo ai promotori nuovo materiale da veicolare nei circuiti del turismo culturale e manterremo alto il livello della produzione culturale roveretana, da sempre fregio qualificante e fruttuoso.

Giovanni Laezza
Presidente Fondazione Museo Civico di Rovereto

*P*er molti anni ho cercato filmati, preparato programmi cinematografici e coinvolto archeologi e uomini di cultura con l'intenzione di far conoscere e interagire tra loro culture e civiltà diverse, anche discordi tra loro, di luoghi ed epoche differenti, convinto di portare un sia pur piccolo contributo alla conoscenza e quindi alla tolleranza. In ventisette anni e altrettante edizioni della Rassegna ho visto con orrore ogni sorta di guerre, crudeltà e sopraffazioni, la guerra nei Balcani, la strage delle torri gemelle, un Medio Oriente sempre in fiamme, eccidi di ogni tipo in Africa, migrazioni epocali a causa d'infiniti conflitti, non ultima l'anno scorso l'uccisione di Khaled al-Asaad a Palmira. Anche se malferma, la speranza di contribuire alla conoscenza, alla tolleranza e alla pace non è mai morta comunque.

Nella proposta di questa XXVII edizione lo spirito e le intenzioni sono e rimangono quelle originali. Il palinsesto cinematografico spazia nelle culture e civiltà di tutti i continenti, così come gli approfondimenti che coinvolgono l'America precolombiana, Pompei, l'Africa dei primi uomini, l'Egitto, l'arte parietale con le prime forme di spiritualità, il mito del mondo classico, ma soprattutto la domanda se i musei al giorno d'oggi abbiano ancora un ruolo e una funzione nella formazione e nella cultura, pur senza indulgere nella significativa ironia di chi disse, a proposito di musei, che «Il sonno della ragione genera "mostre"». Non mi nascondo però che alla luce della recentissima strage d'innocenti a Nizza, in nome di un'improbabile religione, con un crescendo che sembra non finire mai, il compito mi sembri non solo arduo ma ormai quasi impossibile, in fronte a una insofferenza così diffusa, a un disagio sociale così generalizzato, un odio così radicato, se nei centri di potere e comando finanziari, economici e politici non si metterà al primo posto una risposta alla povertà, al disagio, alla sofferenza dell'uomo e dei popoli.

Dario Di Blasi
curatore della Rassegna

Il viaggiatore del nord

Nazione: Italia
Regia: Alessandro Stevanon
Durata: 8'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Alessandro Stevanon, Akhet srl
Consulenza scientifica: Claudia De Davide

Un semplice cumulo di pietre, se guardato con gli occhi attenti di un archeologo, può rappresentare una scoperta di eccezionale valore, capace di riscrivere la storia di un intero territorio. Come avvenuto nel corso dei lavori di ampliamento dell'ospedale di Aosta dove, in una struttura del diametro di circa 18 metri, è stato riconosciuto un prestigioso tumulo funerario che ospitava la sepoltura di un guerriero celtico datato al VII sec. a.C. Un ritrovamento unico nel panorama dei territori a nord-ovest delle Alpi, che apre nuovi e inaspettati scenari sui movimenti dei popoli di tradizione celtica della prima età del Ferro.

Alla scoperta del Trentino. Luoghi e simboli del territorio: la Preistoria

Nazione: Italia
Regia: Stefano Uccia
Durata: 18'
Anno di produzione: 2015
Produzione: RAI - Radiotelevisione Italiana SpA
Struttura di Programmazione Sede di Trento

Programma realizzato in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento - Servizio Attività Culturali, con la partecipazione del dirigente della Soprintendenza per i Beni culturali della stessa Provincia, il dottor Franco Marzatico. La prima puntata è dedicata alla Preistoria.

Alla scoperta del Trentino. Luoghi e simboli del territorio: i Reti

Nazione: Italia
Regia: Stefano Uccia
Durata: 16'
Anno di produzione: 2015
Produzione: RAI - Radiotelevisione Italiana SpA
Struttura di Programmazione Sede di Trento

Programma realizzato in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento - Servizio Attività Culturali, con la partecipazione del dirigente della Soprintendenza per i Beni culturali della stessa Provincia, il dottor Franco Marzatico. La seconda puntata è dedicata ai Reti, il popolo delle Alpi.

Les experts remontent le temps: le Néolithique

Gli esperti risalgono nel tempo: il Neolitico

Nazione: Francia
Regia: Pierre-Emmanuel Lyet
Durata: 4'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Doncvoilà productions

Un tempo nomadi, gli uomini del Neolitico divennero stanziali e si trasformarono in agricoltori e allevatori. Costruirono villaggi, allevarono animali e coltivarono la terra per assicurare il sostentamento proprio e delle proprie famiglie.



Da: "Il viaggiatore del nord"



Da: "Sulla via degli elefanti"

Gyptis: un bateau grec Massaliote du VI siècle avant notre ère

Gyptis: un'imbarcazione greco-massaliota del VI secolo a.C.

Nazione: Francia

Regia: Antoine Chènè

Durata: 63'

Anno di produzione: 2014

Produzione: Centre Camille Jullian

Consulenza scientifica: Patrice Pomey (Centre Camille Jullian)

Dalle vestigia di un battello greco arcaico rinvenuto nel vecchio porto di Marsiglia, l'équipe di archeologia navale del Centre Camille Jullian dell'Università di Aix-Marsiglia e del CNRS, ha ricreato una copia fedele dell'imbarcazione, con gli stessi materiali e le stesse tecniche ricavate dallo studio del relitto. Battezzato Gyptis, questo battello greco-marsigliese alla prova del mare potrà rivelare le sue qualità nautiche e la perizia dei suoi antichi marinai.

Vimana, i carri volanti degli Dei

Nazione: Italia

Regia: Diego D'Innocenzo

Durata: 31'

Anno di produzione: 2012

Produzione: TERRA s.r.l.

Cosa si nasconde dietro il mito dei Vimana, i carri volanti degli dei menzionati in molti Veda, gli antichi testi indiani? Lo scopriamo indagando le radici del "Vimani-ka Shastra", un manoscritto misterioso depositato nei primi anni del '900 nella biblioteca di Baroda, in India. Un libro che rivela segreti tecnologici straordinari per la sua epoca. Un viaggio affascinante tra antichi testi incisi sulle foglie di palma, archeologia e pittura indiana, in cui la leggenda incontra la scienza.

Da: "Gyptis: un'imbarcazione greco-massaliota del VI secolo a.C."



Les experts remontent le temps: la Préhistoire d'Homo sapiens

Gli esperti risalgono nel tempo:
la Preistoria dell'Homo sapiens

Nazione: Francia
Regia: Pierre-Emmanuel Lyet
Durata: 4'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Doncvoilà productions

Come viveva l'Homo sapiens? Adattare l'ambiente ai propri bisogni non fu un processo breve. Per un lungo periodo questo nostro antenato imparò a costruire utensili, a gestire il fuoco, a costruire ripari o a realizzare degli abiti.

Naachtun, la cité maya oubliée Naachtun, la città maya dimenticata

Nazione: Francia
Regia: Stéphane Bégoïn
Durata: 90'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Films à Cinq / Martin de la Fouchardière
Consulenza scientifica: Dominique Michelet, Philippe Nondedeo, Valentina Vapnarski

Un'inchiesta al tempo stesso archeologica, storica ed etnologica, che attraversa le città maya contemporanee di Naachtun, ma che al tempo stesso i geografi, gli archeobotanici e gli archeozoologi dell'équipe di scavi di Naachtun estendono ai rapporti tra i Maya e la giungla circostante, aprendo nuovi orizzonti sulla cultura fiorente del mondo pre-colombiano.

El Dorado de Panama El Dorado di Panama

Nazione: Spagna
Regia: Jose Manuel Novoa
Durata: 66'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Wanda Films

La recente scoperta di una necropoli sacra nella regione di El Cano, a Panama, dove furono sepolti alcuni dei misteriosi signori della guerra della classe dirigente dei Coçì, è divenuta di grande interesse per la comunità scientifica internazionale. Il docu-film racconta chi erano gli antichi abitanti di Panama e descrive la storia di questa misteriosa società, che seppelliva i propri capi con meravigliosi paramenti funebri pieni di pezzi di oro massiccio.

Appenninica. Storia delle ricerche archeologiche nella valle dell'Idice

Nazione: Italia
Regia: Antonio Gottarelli
Durata: 40'
Anno di produzione: 2014
Produzione: Te.m.p.l.a

"Appenninica" tratteggia la grande epopea della Valle dell'Idice, in provincia di Bologna. Dalle resistenze di Celti e Italici all'invasione romana alla fine del III sec. a.C., allo sfondamento della Linea Gotica tra Savena e Santerno nel 1945, il destino del nostro continente ha avuto qui suo compimento. Tra '700 e '800 grandi nomi delle scienze hanno condotto i loro primi passi di studiosi su questi territori.

Da: "Naachtun, la città maya dimenticata"



Da: "El Dorado di Panama"



L'énigme du Grand Menhir

L'enigma del Gran Menhir

Nazione: Francia

Regia: Marie-Anne Sorba e Jean-Marc Cazenave

Durata: 52'

Anno di produzione: 2016

Produzione: Fred Hilgemann Films

Consulenza scientifica: Serge Cassen e Laurent Lescop

Settemila anni fa le popolazioni che vivevano sull'Atlantico hanno innalzato dei megaliti. Grazie alla tecnologia digitale oggi è possibile decifrare il significato di questi simboli preistorici.

Solar observatory Bezvodovka

L'osservatorio solare di Bezvodovka

Nazione: Ucraina

Regia: Oleksandr Klykavka

Durata: 18'

Anno di produzione: 2016

Produzione: Bezvodovka

Consulenza scientifica: Maryna Datcenko

Un antico osservatorio solare è stato identificato in Ucraina, e ora sembra svelare segreti antichi di migliaia di anni. Per qualcuno si tratta della "Stonehenge" ucraina.

A forgotten civilization

Una civiltà dimenticata

Nazione: Malta

Regia: Michael Bonello

Durata: 52'

Anno di produzione: 2014

Produzione: Aabfilms

Consulenza scientifica: Jeremy Keenana e David Mattingly

Il Sahara è il più grande deserto del mondo. Non sorprende che sia stato sede di mondi e civiltà perdute. Molte appartengono al mito, ma una, l'antica civiltà libica dei Garamanti, è ben radicata nella realtà. A lungo dimenticata, nel XX secolo è stata riscoperta: ora ne conosciamo le origini, le credenze religiose e le strutture sociali, l'organizzazione politica, i rapporti con l'Impero romano e quello etiope e, soprattutto, lo sfruttamento delle acque sotterranee del deserto.

Da: "L'enigma del Gran Menhir"



Cirene Atene d'Africa

Nazione: Italia
Regia: Giuseppe Dromedari
Durata: 40'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Evolution
Consulenza scientifica: Mario Luni, Emilio Rosamilia,
Giuseppe Dromedari, Oscar Mei

La storia di Cirene e del suo territorio attraverso i secoli, raccontata dal prof. Mario Luni dell'Università di Urbino. Per la prima volta un documentario accompagna lo spettatore nel lungo viaggio che ripercorre la storia della colonia greca di Cirene (Libia). Grazie alle immagini realizzate da Giuseppe Dromedari sarà possibile conoscere i mutamenti urbanistici e culturali di Cirene e del suo territorio.

La memoria della terra

Nazione: Italia
Regia: Alessandro Lamperti e Daniele Marcello
Durata: 11'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Alessandro Lamperti e Daniele Marcello

L'archeologia è una branca della scienza dell'antichità, ma non bisogna mai dimenticare l'aspetto poetico di questa disciplina che coinvolge i ricercatori animati dalla passione nello scoprire il nostro passato. Un passato fatto di oggetti che qualcuno ha amato e desiderato, tanto da portarli nella dimora finale della propria vita. Scavare con l'archeologia significa anche sognare e se non siamo in grado di sognare non siamo in grado di vivere nel ricordo di chi ci ha preceduto.

Da: "Spiriti antichi. L'archeologia industriale a Santa Venerina"



Les experts remontent le temps: les Gaulois

Gli esperti risalgono nel tempo: i Galli

Nazione: Francia
Regia: Pierre-Emmanuel Lyet
Durata: 4'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Doncvoilà productions

La maestria nella lavorazione del ferro fece diventare i Galli ottimi agricoltori, architetti abili, metallurghi degni di nota e mercanti pieni di risorse.

Ranthambhor: the untold saga Ranthambhor: la saga segreta

Nazione: India
Regia: Ajay Jain
Durata: 59'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Sukhmidhey Films
Consulenza scientifica: Sukhmidhey Films Research team, Anil Tiwari

Questa è la storia dell'invincibile fortezza di Ranthambhor. È la storia del valoroso Maharaja Hammir Dev Chauhan, che mise tutto in gioco pur di proteggere e difendere la gloria della sua madrepatria. Il film realizza, per la prima volta, una ricerca pionieristica di rilievo sull'archeologia e la storia di una delle più antiche fortezze dell'India, che è anche sito protetto dall'Unesco.

Spiriti antichi. L'archeologia industriale a Santa Venerina

Nazione: Italia
Regia: Lorenzo Daniele
Durata: 16'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Fine Art Produzioni srl per Regione Siciliana
Consulenza scientifica: Maria Assunta Vecchio

All'inizio del Seicento Santa Venerina appare immersa in una fitta selva, il bosco di Jaci. Alla fine del secolo il territorio, ripartito per volontà della Regia Corte tra le nobili famiglie di Acireale, subisce un rapido processo di trasformazione, la sua fisionomia è stravolta. Del bosco rimane poco; al suo posto sorgono giardini fruttiferi ed estesi vigneti. Attorno al 1860 sorgono le prime distillerie, affermandosi presto in ambito nazionale e internazionale. Le storie di quelle numerose fabbriche, oggi ridotte solamente a tre, raccontano un'epoca d'oro per l'industria dell'alcool di Santa Venerina, testimonianza di un impegno imprenditoriale che arriva ai nostri giorni.

Roma outside Rome

Roma al di fuori di Roma

Nazione: Italia
Regia: Pietro Galifi e Stefano Moretti
Durata: 15'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Altair 4 Multimedia

Quattro importanti siti archeologici romani in Italia, al di fuori delle Mura Aureliane, ricostruiti in computer grafica HR 3D: Ostia Antica e Il Porto di Traiano (animazioni 3D per il programma "Ulisse: il piacere della scoperta" di Alberto Angela), la Basilica Costantiniana di Aquileia (ricostruzione 3D per la mostra Costantino 313 d.C.), la Domus di Colombarone (animazione del modello virtuale tridimensionale della villa romana di Colombarone), il Foro di Brixia (viaggio virtuale video-filmato in 3D per Palazzo Martinengo Cesaresco, Provincia di Brescia).



Da: "Roma al di fuori di Roma"

altair4.com

Marly, le chateau disparu du Roi Soleil

Marly, il castello scomparso del Re Sole

Nazione: Francia
Regia: Laurent Marmol e Fédéric Lossignol
Durata: 52'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Gedeon Programmes

Nel maggio 2015 nuovi scavi archeologici condotti da Annick Heitzmann e Bruno Bentz nella tenuta di Marly, vicino a Versailles, mirano a individuare, all'interno dei resti delle stanze a piano terra e degli interrati, tracce della vita e della storia di questa meraviglia architettonica. Qui Luigi XIV passava il tempo con famiglia e amici, lontano dagli sfarzi di Versailles. Un'occasione unica per scoprire la storia di una residenza reale dall'architettura unica e ricostruire la vita privata del Re Sole.



Da: "Marly, il castello scomparso del Re Sole"

Efisia Pischedda, memorie di un antiquarium

Nazione: Italia
Regia: Davide Borra
Durata: 13'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Comune di Oristano, Consulmedia srl
Consulenza scientifica: Raimondo Zucca

Il video narra della collezione Pischedda, raccolta sul finire dell'800. Una raccolta che arriverà a contare più di 6400 pezzi, la più grande collezione privata in Sardegna. Si ricordano le avventure archeologiche di Schlieffmann, Belzoni, Champollion, Carter e molti altri. Di grande effetto visivo le ricostruzioni 3D dei principali siti archeologici di provenienza dei reperti: un villaggio neolitico nei dintorni di Cabras, il nuraghe Losa di Abbassanta, la città romana di Tharros.



Da: "Efisia Pischedda, memorie di un antiquarium"

Nîmes, la Rome française

Nîmes, la Roma francese

Nazione: Francia

Regia: Laurent Marmol e Frédéric Lossignol

Durata: 52'

Anno di produzione: 2014

Produzione: Gedeon Programmes

Nîmes, l'antica colonia fondata da Augusto, ha conservato un eccezionale insieme di monumenti di età romana: l'anfiteatro, il tempio detto "Maison Carrée", il santuario della Fonte, la cinta muraria con le sue porte e la Torre Magna. Combinando fiction, riprese aeree e panorami spettacolari, il film racconta 150 anni di storia e la trasformazione di un piccolo villaggio in una magnifica città gallo-romana.

Pompeii. Tempus, vita, personaggi, 6 giorni prima dell'eruzione

Nazione: Italia

Regia: Giovanni Antico

Durata: 11'

Anno di produzione: 2015

Produzione: Inarea

Consulenza scientifica: Augusto Palombini

Questo video ha l'obiettivo di portarci a "vivere" un giorno a Pompei. A guidarci per le sue strade sarà una serie di personaggi immaginari che rappresentano tipologie umane viventi al momento della distribuzione della città. La narrazione è idealmente ambientata pochi giorni prima dell'eruzione, della quale non si fa menzione alcuna.

Da: "Ranthambhor: la saga segreta"



Aux sources d'Angkor

Alle origini di Angkor

Nazione: Francia
Regia: Olivier Horn
Durata: 52'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Gedeon Programmes

La pianura di Angkor è sovrastata da un altopiano fitto di boschi nei quali un'antica città medioevale giaceva sepolta. Alla ricerca di un insediamento più antico di Angkor, l'archeologo francese Jean-Baptiste Chevance e i suoi colleghi cambogiani, avvalendosi della tecnologia degli aerolaser, scoprono interi quartieri di una città, forse l'antica Mahendraparvata.

Les experts remontent le temps: la Gaule romaine

Gli esperti risalgono nel tempo: la Gallia romana

Nazione: Francia
Regia: Pierre-Emmanuel Lyet
Durata: 4'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Donvoilà productions

La civiltà gallo-romana, come dice il nome stesso, rappresenta la confluenza di due culture che fanno nascere una società dinamica e raffinata nella quale tutti gli aspetti della vita quotidiana sono influenzati contemporaneamente dalle culture gallica e romana.

A la découverte du temple d'Amenhophis III

Alla scoperta del tempio di Amenhophis III

Nazione: Francia
Regia: Antoine Chènè
Durata: 54'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Association des Amis des Colosses de Memnoz
& Hourig Sourouzian
Consulenza scientifica: Hourig Sourouzian

Solo i colossi di Memnone, a Luxor, indicavano fino a pochi anni fa il luogo dove sorgeva il più grande tempio mai costruito da un faraone. Le grandi tappe di una campagna internazionale condotta dall'egittologa Hourig Sourouzian sono rivissute attraverso i filmati girati a partire dal 2004, che documentano le spettacolari scoperte che hanno coronato le ricerche.

Da: "Gli esperti risalgono nel tempo: la Gallia romana"



Da: "Alla scoperta del tempio di Amenhophis III"



Giovedì 6 ottobre mattina
h 10.00-12.30 Auditorium "F. Melotti"

Antiga Amazöni presente (Ancient Amazonia today) Antica Amazzonia oggi

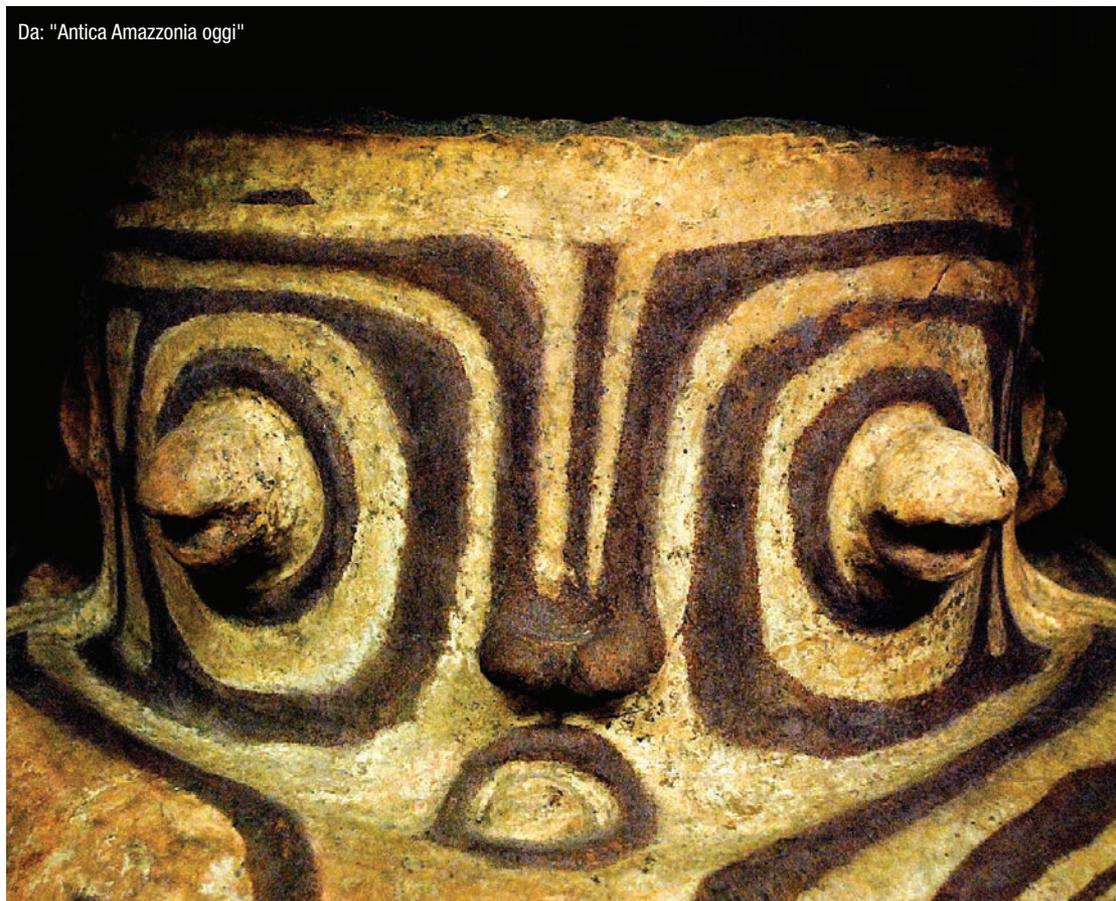
Nazione: Brasile
Regia: Silvio Luiz Corderio
Durata: 115'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Museo Imaginatio
Consulenza scientifica: Denise Pahl Schaan,
Anne Rapp Py-Daniel, Claide De Paula Moraes

Una squadra di archeologi e di registi di documentari, fortemente motivati a visitare i siti delle origini di due antiche culture amazzoniche, ha viaggiato attraverso la bassa Amazzonia per realizzare questo documentario.



Da: "Appenninica. Storia delle ricerche archeologiche nella valle dell'Idice"

Da: "Antica Amazzonia oggi"



Empreinte amérindienne Impronta amerinda

Nazione: Francia
Regia: Pierre-Nicolas Durand
Durata: 52'
Anno di produzione: 2014
Produzione: Ekla Production
Consulenza scientifica: Vanessa Demircyan

Quando i primi Europei scoprirono l'arcipelago delle Piccole Antille, le popolazioni indigene vi abitavano già da 2000 anni. Per 2000 anni avevano pescato, costruito villaggi e dato vita a commerci. 2000 anni di sogni, di miti, di condivisione con la natura. Queste popolazioni oggi vengono chiamate Amerindiane o Amerinde, un termine che per loro non avrebbe avuto alcun significato.

Ingenieria romana: ciudades Ingegneria romana: le città

Nazione: Spagna
Regia: Jose Antonio Muñoz
Durata: 57'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Digivision
Consulenza scientifica: Isaac Moreno

Il film fa parte di una serie di documentari che illustrano l'abilità dei Romani nell'assimilare il sapere tecnico, da qualsiasi parte provenisse, e di perfezionarlo. Gli ingegneri romani furono capaci di mettere in pratica queste conoscenze per costruire strutture prodigiose in grado di collegare i territori di un enorme impero, controllare l'approvvigionamento idrico e costruire città straordinarie.



Da: "Chavín de Huántar. Il teatro dell'Aldilà"

El teatro del Más Allá Chavín de Huántar. Il teatro dell'Aldilà

Nazione: Spagna
Regia: Jose Manuel Novoa
Durata: 52'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Wanda Films
Consulenza scientifica: Isaac Moreno

Il centro cerimoniale di Chavín de Huántar si formò circa 3300 anni fa nell'attuale Perù. Alcuni sacerdoti vi operavano come governanti teocratici. In questo sito si rappresentava il teatro dell'Aldilà, attraverso la messa in scena di una complessa liturgia finalizzata al consolidamento del potere. Essa prevedeva l'uso di sostanze allucinogene e ogni tipo di effetti sonori, olfattivi e acustici per manipolare le percezioni sperimentate dai neofiti.

h 17.45 **Conversazione**

"Centri cerimoniali e geoglifi a Cahuachi - Nazca, sulla costa meridionale del Perù"

Giuseppe Orefici



Da: "Impronta amerinda"

Des trésors contre des armes

Tesori in cambio di armi

Nazione: Germania/Belgio
Regia: Tristan Chyroschek
Durata: 51'
Anno di produzione: 2014
Produzione: A & O Buero Filmproduktion, Tristan Chyroschek

Il commercio di antichi tesori d'arte finanzia la guerra e la violenza, secondo quanto riferito da Interpol e FBI. La documentazione dimostra come i profitti derivanti dal mercato dell'antiquariato finanzino la fornitura di armi a gruppi terroristici. Ma da dove vengono questi tesori? Mentre in Afghanistan vengono depredate alcune tombe in un tempio buddista, la città siriana di Palmira viene sistematicamente saccheggiata.

The real story of the raft of the Medusa

La vera storia della zattera della "Medusa"

Nazione: Francia
Regia: Laurent Marmol / Fédéric Lossignol
Durata: 90'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Grand Angle Productions

La Macchina... Questo il nome dato alla zattera della Medusa da chi fu obbligato a costruirla e, volente o no, a navigare con essa. Dei 148 che vi salirono, solo sette sopravvissero. Ma qual è la vera storia della zattera resa celebre dal dipinto di Gericault? In occasione del bicentenario dell'opera, sulla base della ricerca di uno storico contemporaneo e dei lavori preliminari dello stesso Gericault, se ne riscoprirà la nascita e il destino.

Rotonda

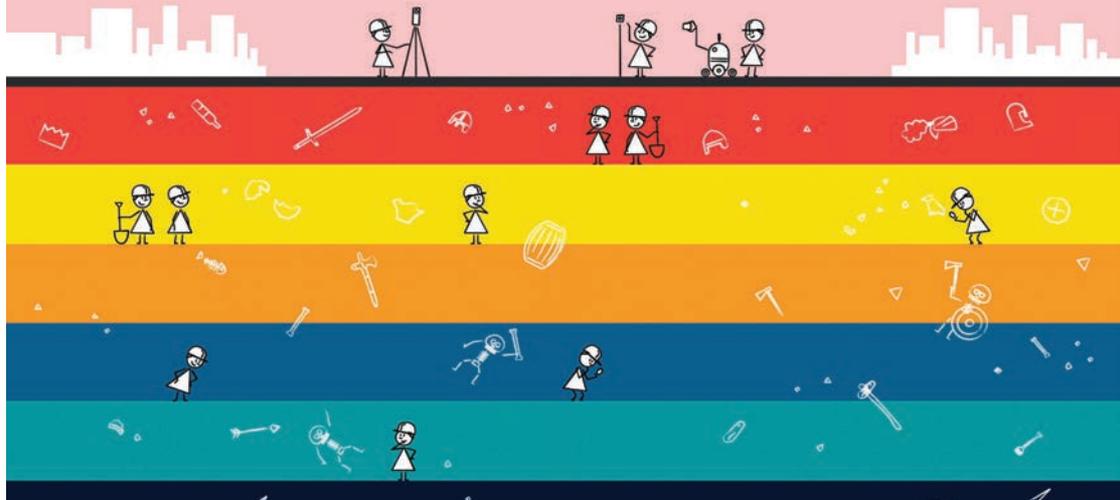
Nazione: Grecia
Regia: Eleni Stoumpou-Katsamouris
Durata: 15'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Ephorate of Antiquities of Thessaloniki (Hellenic Ministry of Culture)
Consulenza scientifica: Stamatios Chondrogiannis

Nel 1978 Salonico fu colpita da un forte terremoto. La Rotonda, un tempio del IV secolo d.C. simile al Pantheon di Roma, subì pesanti danni alla magnifica decorazione musiva risalente alla prima età cristiana. Dopo un intervento di restauro durato trentotto anni, il monumento iconico di Salonico viene restituito al pubblico e i suoi mosaici tornano all'antico splendore.



Da: "Rotonda"

Da: "Gli esperti risalgono nel tempo"



Ticket of the past Ticket del passato

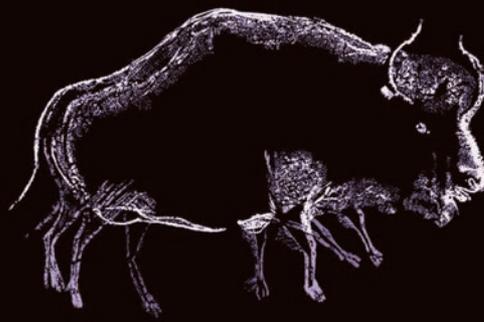
Nazione: Germania
Regia: Miriam Steen
Durata: 23'
Anno di produzione: 2015
Produzione: NUR film group / Miriam Steen

Friedrich era un ragazzino cresciuto alla fine del 1930 in Germania, nei pressi di una stazione ferroviaria, dove si innamorò delle locomotive. La guerra ha distrutto la sua città natale, ma fino ad oggi Friedrich Weissbach ha mantenuto la sua passione e raccoglie tesori ferroviari per costruire un museo del tutto originale nel suo giardino.

Selinunte, città tra due fiumi

Nazione: Italia
Regia: Alessandra Ragusa e Antonino Pirrotta
Durata: 22'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Grafimated Cartoon

Selinunte si trova in uno dei più suggestivi e grandi parchi archeologici del mondo. Ma come appariva la valle con i due fiumi e il promontorio su cui sorgeva l'acropoli? Com'era Selinunte all'apice del suo splendore? Come vi si svolgeva la vita quotidiana? Quali furono le cause della distruzione e dell'abbandono? La ricostruzione 3D dell'acropoli, sovrapposta alle riprese dal vero, ci restituisce l'immagine della città antica.



Da: "Quando l'Homo sapiens fece il suo cinema"

Quand Homo sapiens faisait son cinema

Quando l'Homo sapiens fece il suo cinema

Nazione: Francia
Regia: Pascal Cuissot e Marc Azema
Durata: 52'
Anno di produzione: 2015
Produzione: MC4
Consulenza scientifica: Marc Azema

Il documentario porta lo spettatore sulle prime tracce del cinematografo, attraverso 20.000 anni di arte paleolitica. Gli esperti di cinema sono increduli davanti ai numerosi casi di scomposizione del movimento e alla scoperta di un meccanismo in grado di creare un'animazione combinando due immagini. Un'indagine sorprendente ci conduce al cuore del DNA culturale del genere umano.



Da: "Selinunte, città tra due fiumi"

Les experts remontent le temps: le premier Moyen Âge

Gli esperti risalgono nel tempo:
l'Alto Medioevo

Nazione: Francia
Regia: Pierre-Emmanuel Lyet
Durata: 4'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Doncvoilà productions

Nell'Alto Medioevo molte culture differenti si trovarono riunite in un'unica regione. L'agricoltura in primis, la nuova tecnologia e i primi castelli segnano la strada verso il basso Medioevo.

Pompeii: the domus of Julius Polybius

Pompei: la domus di Giulio Polibio

Nazione: Italia
Regia: Pietro Galifi e Stefano Moretti
Durata: 10'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Altair 4 Multimedia

La Casa di Giulio Polibio a Pompei rivive grazie a una lunga ed elaborata operazione di restituzione virtuale realizzata da Altair 4 Multimedia. Alcune rare immagini storiche, sono state sovrapposte e poi messe in dissolvenza con le corrispondenti immagini virtuali: questo salto nel tempo ci permetterà di percepire e confrontare la visione di quanto rimasto con ciò che è stato ricostruito virtualmente.



Da: "Alla scoperta del tempio di Amenhotep III"

Les peintures murales de la nécropole romaine de Cumés

Le pitture murali della necropoli romana
di Cuma

Nazione: Francia/Italia
Regia: Fulvio Iannucci
Durata: 27'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Centre Jean Bérard, Labex, CNRS, Tilapia
Consulenza scientifica: Priscilla Munzi e Claude Pouzadou

Nel 2012 il Centre Jean Bérard, laboratorio di ricerca francese a Napoli, in collaborazione con la Soprintendenza di Napoli, ha iniziato uno studio multidisciplinare volto a documentare e a salvaguardare le eccezionali pitture murali rinvenute in una monumentale tomba di età romana scoperta nel 2006.

Da: "Gli esperti risalgono nel tempo: l'Alto Medioevo"



Tras la huella de Anibal Sulle tracce di Annibale

Nazione: Spagna
Regia: Eterio Ortega Santillana
Durata: 57'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Cdecom S.L.
Consulenza scientifica: Giovanni Brizzi, Arturo Ruiz, Carmen Aranegui, Ermanno Gambini, Sebastian, F. Ramallo

Il valore di un patrimonio intangibile. Un viaggio nel tempo dai molti intrecci alla scoperta della appassionante storia del generale cartaginese. Un viaggio di andata e ritorno tra presente e passato con un copione basato sulle testimonianze dei partecipanti.

I confini del mare Tirreno e Adriatico diviso tra Etruschi, Fenici e Focesi

Nazione: Italia
Regia: Maurizia Giusti
Durata: 36'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Per Caso srl in co-produzione con Mibact
Consulenza scientifica: Valentino Nizzo

Il Mediterraneo, prima di diventare il Mare Nostrum dei Romani, cinque secoli prima di Cristo era diviso tra diverse popolazioni che se ne contendevano il controllo, strategico per i commerci e per il dominio sul mondo occidentale. Segnò questa spartizione la grande battaglia navale di Aleria o Alalia in Corsica, dove si scontrarono Fenici, Etruschi e Focesi.

Da: "Sulle tracce di Annibale"



Die Freitagsmoschee von Isfahan. Tausend Jahre Islamische Kunst

La Moschea del Venerdì di Isfahan. Mille anni di cultura islamica

Nazione: Iran
Regia: Rüdiger Lorenz e Faranak Djalali
Durata: 15'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Rüdiger Lorenz Filmproduktion

La storia ultramillenaria della grandiosa Moschea di Jamé, comunemente nota come Moschea del Venerdì, di Isfahan. Un viaggio tra le varie epoche e culture che si sono intrecciate nei secoli alla vita di questo straordinario monumento nel cuore della città iraniana.

Pompei eternal emotion

Nazione: Italia
Regia: Pappi Corsicato
Durata: 9'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Scabec S.p.A.

Il documentario "Pompei eternal emotion" evoca lo struggente e contraddittorio sentimento della vita e della morte che convive quando si è a Pompei. I visitatori vengono immobilizzati in un istante di vita, come i calci degli sfortunati abitanti sorpresi dall'eruzione, impersonando così il contrasto quotidiano fra vitalità e fissità assoluta.



Da: "I confini del mare Tirreno..."

La voce di Pompei

Nazione: Italia
Regia: Marco Gianstefani
Durata: 40'
Anno di produzione: 2015
Produzione: INAREA
Consulenza scientifica: Augusto Palombini

Una "polaroid" dinamica registra gli esiti del Grande Progetto Pompei finanziato dall'UE e racconta come i fondi comunitari spesi per la conservazione e la messa in sicurezza del passato abbiano dato una nuova identità e un nuovo futuro a Pompei. Un sito unico al mondo, un "bene dell'Umanità" che ci viene restituito, anche attraverso queste immagini.

h 17.45 **Conversazione**

"Nuove scoperte nei santuari pompeiani"

Massimo Osanna



Da: "Pompei eternal emotion"

Sulle note del mistero. La musica perduta degli Etruschi

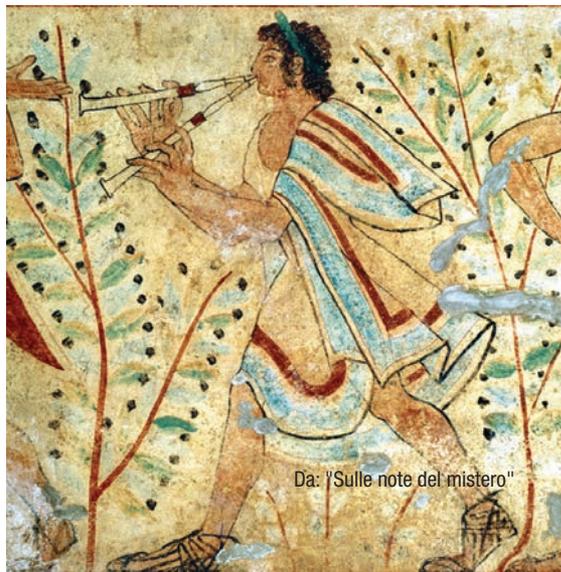
Nazione: Italia
Regia: Riccardo Bicocchi
Durata: 40'
Anno di produzione: 2015
Produzione: Degomera film
Consulenza scientifica: Simona Rafanelli e Stefano Cantini

Il documentario sintetizza le tappe principali della ricerca, assolutamente nuova e originale, condotta in parallelo nella musica e nell'archeologia dal musicista Stefano Cantini e dall'etruscologa Simona Rafanelli, che ha conseguito, quale principale risultato, quello di ridare voce a strumenti a fiato legati alla cultura etrusca, recuperando le note e le tonalità autentiche prodotte da questi strumenti 2600 anni or sono.

Blu

Nazione: Italia
Regia: Andrea Camerini
Durata: 13'
Anno di produzione: 2016
Produzione: CAT Multimedia s.a.s.
Consulenza scientifica: Carolina Megale

È il viaggio onirico del giovane protagonista che, mosso da curiosità e immaginazione, scopre l'arte e il passato del territorio livornese. Il corto-animato, realizzato nell'ambito dei progetti del Sistema dei Musei e Parchi della provincia di Livorno, sperimenta un nuovo linguaggio per comunicare al pubblico la storia e la cultura della provincia di Livorno.



Da: "Sulle note del mistero"

Da: "Donne vichinghe"



Wiking women - Sigrun's wrath and the discovery of Iceland Donne vichinghe - L'ira di Sigrun e la scoperta dell'Islanda

Nazione: Germania
Regia: Kai Christiansen
Durata: 52'
Anno di produzione: 2014
Produzione: Reinhardt Beetz Gebrüder Beetz Filmproduktion GmbH & Co. KG
Consulenza scientifica: Claus von Camp-Bornheim, Mette Reynold, Jorge Scholz

Sigrun potrebbe essere una donna felice, ma sul suo matrimonio pesa un segreto: il marito l'ha rapita dal suo villaggio quando era una ragazzina, uccidendone il padre e il fratello. L'occasione del riscatto giunge con la notizia di un'isola recentemente scoperta a Ovest: Sigrun raduna un gruppo di fedeli e a bordo di una nave programma una fuga verso lidi lontani.

Tre millenni a Cavriana. Evoluzione di un territorio

Nazione: Italia
Regia: Mario Piavoli
Durata: 21'
Anno di produzione: 2005
Produzione: zefirofilm
Consulenza scientifica: Adalberto Piccoli

Età del Bronzo, epoca Romana e Medioevo nell'entroterra gardesano: siti archeologici, luoghi geografici e ricostruzioni virtuali.

Dawn of humanity. L'aube de l'humanité L'alba dell'umanità

Nazione: Usa
Regia: Graham Townsley
Durata: 59'
Anno di produzione: 2015
Produzione: National Geographic Studios Andnova

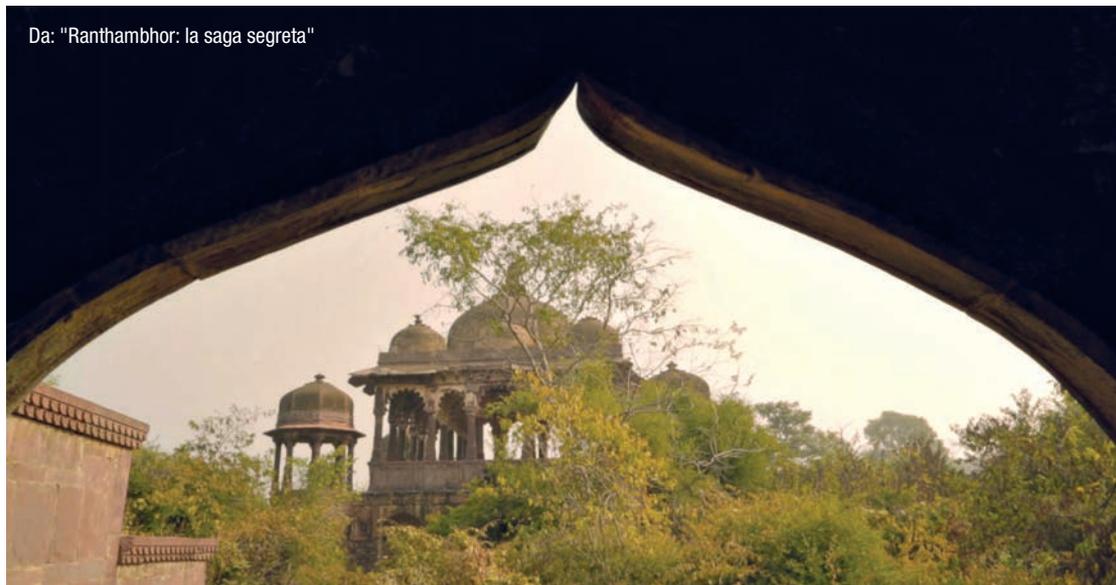
Una delle più grandi scoperte di fossili del nostro tempo, in grado di riscrivere la storia delle origini umane e colmare un gap di milioni di anni, filmata nel momento in cui è avvenuta, nell'Africa del Sud. Nell'intervallo temporale in cui avviene la cruciale transizione dall'Australopiteco al genere Homo, si situa l'episodio più importante dell'evoluzione umana: è l'alba dell'Umanità.



Da: "L'osservatorio solare di Bezdovodka"

h 11.15 **Conversazione**
"Homo naledi. Nuovi fossili scoperti in Sudafrica:
è questa la zona di origine del genere Homo?"
Damiano Marchi

Da: "Ranthambhor: la saga segreta"



Isonzofront - La mia storia

Nazione: Italia
Regia: Massimo Garlatti-Costa
Durata: 53'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Raja Films
Consulenza scientifica: Giacomo Viola, Matteo Ermacora,
Chiara Fragiaco, Gianfranco Martina, Giovanna Marselek,
Marco Pascoli, Nicola Maranesi

La docu-fiction "Isonzofront - La mia storia" racconta la prima guerra mondiale sul fronte italiano attraverso le testimonianze dei civili, dei soldati italiani e austro-ungarici, ricavate da testimonianze dell'epoca, da lettere, racconti e diari manoscritti.

Sulla via degli elefanti

Nazione: Italia
Regia: Alfredo e Angelo Castiglioni
Durata: 40'
Anno di produzione: 2016
Produzione: Ce.r.d.o.
Consulenza scientifica: Serena Massa

Il tempio di Musawwarat es-Sufra in Sudan potrebbe essere il luogo dove gli elefanti venivano addestrati per la guerra. Un'accurata indagine effettuata dagli autori e le evidenze da loro scoperte, sembrano confermare questa ipotesi. L'équipe ha poi percorso l'ipotetico itinerario seguito dagli elefanti diretti al Mar Rosso per l'imbarco, effettuando ulteriori ritrovamenti.

Egypte, les secrets de la Vallée des Rois: la vie Egitto, segreti della Valle dei Re: la vita

Nazione: United Kingdoms
Regia: Ian A. Hunt
Durata: 58'
Anno di produzione: 2013
Produzione: Lion Television

In un dialogo dell'archeologa Joanne Fletcher con la già direttrice del Museo delle Antichità Egizie di Torino, Eleni Vasilikou, e il geologo Steve Cross, si discute di vita quotidiana che scorre a Deir el-Medineh, poco lontano dalla necropoli di Tebe, di come ci si nutre, ci si veste, del piacere per la poesia e del gusto per il design e l'architettura d'interni.

h 17.30 Conversazione - Dibattito
"Agitare prima dell'uso? Nuovi orizzonti del Museo"
*Daniele Jallà, Anna Maria Visser, Carmelo Malacrino,
Valentino Nizzo, Franco Marzatico*
Coordinano: Cinzia Dal Maso e Piero Pruneti

Sabato 8 ottobre pomeriggio
h 15.00-18.00 Atrio Auditorium "F. Melotti"

La storia della scrittura laboratorio didattico

Un viaggio lungo migliaia di anni, alla scoperta di una delle invenzioni più rivoluzionarie di tutta la nostra storia: impara a scrivere in cuneiforme sull'argilla, in retico su una lamina, in latino su una tavoletta cerata e, come gli amanuensi, su una pergamena con la penna d'oca.



Da: "Isonzofront - La mia storia"

Sabato 8 ottobre sera

h 21.00 Teatro "Riccardo Zandonai"

.....

Cerimonia di premiazione

**Proiezione film più gradito al pubblico
con premio "Città di Rovereto-Archeologia Viva"**

Domenica 9 ottobre pomeriggio

h 15.00 Sala convegni "F. Zeni"

.....

**Proiezione dei film più graditi
al pubblico nel corso della
XXVII edizione della Rassegna**



"Arte, culto e spiritualità"

Sala conferenze Mart, Corso Bettini / h 10.00-12.30

Mercoledì 5 ottobre

Quand Homo sapiens faisait son Cinema Quando l'Homo sapiens fece il suo cinema

Nazione: Francia
Regia: Pascal Cuisson e Marc Azema
Durata: 52'
Anno di produzione: 2015
Produzione: MC4
Consulenza scientifica: Marc Azema

Il documentario porta lo spettatore sulle prime tracce del cinema, attraverso 20.000 anni di arte paleolitica. Gli esperti di cinema sono increduli davanti ai numerosi casi di scomposizione del movimento e alla scoperta di un meccanismo in grado di creare un'animazione combinando due immagini. Un'indagine sorprendente ci conduce al cuore del DNA culturale del genere umano.

h 11 Conversazione "L'origine dell'arte. Documenti e problemi d'interpretazione"

Fabio Martini

Giovedì 6 ottobre

Garten der Götter Il giardino degli Dei

Nazione: Austria
Regia: Michael Schlamberger
Archivi cinematografici Fondazione
Museo Civico

Niente ha influenzato maggiormente il mondo europeo delle idee dei miti dell'antichità greca. Ma l'ispirazione per questa poetica degli Dei derivava anche dalla lussureggiante natura greca. Il mondo animale e vegetale sulle isole e sulla terra ferma è uno dei più multiformi che l'Europa possa offrire. Questo documentario non convenzionale si muove tra le storie affascinanti della mitologia e i fatti della natura – un viaggio del piacere attraverso il "giardino degli Dei".

h 11 Conversazione "La terra di mezzo. Raccontare storie per comprendere il mondo"

Silvia Romani



Venerdì 7 ottobre

Egypte les secrets de la Vallée des Rois: la mort Egitto, segreti della Valle dei Re: la morte

Nazione: UK
Regia: Ian A. Hunt
Durata: 59'
Anno di produzione: 2013
Produzione: Lion Television

Dopo la vita, è il mondo misterioso dell'Aldilà nell'Egitto antico ad essere l'oggetto degli studi di Joanne Fletcher. I processi di mummificazione, indagati grazie agli scanners e un'analisi del Libro dei Morti, forniscono elementi che ci illuminano sul legame stretto che per gli antichi Egizi regnava tra la loro vita quotidiana e la morte.

h 11 Conversazione "Ricerche nel cenotafio di Harwa: iniziazione e resurrezione nell'Egitto del VII secolo a.C."

Francesco Tiradritti



TRENTINO



Comune di Rovereto



Provincia Autonoma
di Trento



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige



Rassegna
Internazionale
del Cinema Archeologico

